

COMUNE DI VEZZA D'OGGIO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 82 del 13/12/2024

Oggetto: CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE COMPLETO – COMPONENTE PUBBLICITA' E OCCUPAZIONE PER IL PERIODO 01-01-2025 – 31-12.2027. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **tedici** del mese di **dicembre** alle **ore 17:00** nella sala delle adunanze vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GREGORINI PAOLO GUERINO	Sindaco
BONAVETTI ELENA	Vice Sindaco
BONAVETTI LORIS RINALDO	Assessore

Presente	Assente
SI	
SI	
	SI
Totali	
2	1

Assiste all'adunanza il segretario comunale, **Dott. Fabio Gregorini**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Raggiunto il quorum necessario per la validità della riunione il Sindaco, **Gregorini Paolo Guerino**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 82 DEL 13/12/2024

Oggetto: CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE COMPLETO – COMPONENTE PUBBLICITA' E OCCUPAZIONE PER IL PERIODO 01-01-2025 – 31-12.2027. ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

Richiamati l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 26/01/2021, mediante la quale è stata affidata alla società San Marco Spa di Lecco l'incarico di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, dal 01.01.2021 fino al 31.12.2024 del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. CANONE UNICO) e del

Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, alle seguenti condizioni economiche: aggio del 32% oltre IVA se dovuta su tutti gli incassi inerenti (non più quindi il canone fisso annuo contrattualmente previsto sulla pubblicità e le pubbliche affissioni);

- l'atto di determinazione del Responsabile del servizio economico-finanziario e tributario dell'ente n 40/CF02 del 07/04/2021, ad oggetto: "Affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale (concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e concessione occupazione aree e spazi pubblici destinati a mercato) per gli anni 2021-2024. CIG Z4E312828E";

PRESO ATTO

- che il 31/12/2024 scade la concessione in essere con Società San Marco SpA;
- che per la gestione della attività oggetto della concessione il personale in forza al servizio tributario dell'ente è insufficiente a fornire adeguato supporto professionale al proprio Responsabile e che nemmeno all'interno degli alti servizi dell'organizzazione vi è disponibilità di ulteriore personale amministrativo da destinare a dette attività;

PRESO ATTO che la società San Marco S.p.A., con apposita proposta acquisita al registro di protocollo dell'ente in data 11/12/2024 al n. 0005600, ha formalizzato la proroga della concessione in essere per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2027, alle seguenti condizioni economiche migliorative per l'ente;

- aggio del 31% oltre IVA; rispetto al 32% della concessione in scadenza;
- urgenze compartecipate;
- rispetto di tutte le condizioni e clausole previste nel capitolato l'oneri della Concessione in scadenza e nei regolamenti comunali;

PRESO ATTO ALTRESÌ:

- che al protocollo dell'ente non sono pervenute altre proposte / offerte / richieste di affidamento della Concessione in scadenza;
- che nel corso della durata della concessione in scadenza non si sono verificati contraddittori o segnalazioni rispetto all'attività svolta dal concessionario che, pertanto, si è dimostrato puntuale ed affidabile;

RITENUTO pertanto che sussistono le ragioni per accogliere la proposta di proroga della concessione in scadenza per la gestione, accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale completo – componente pubblicità e occupazione per il periodo 01-01-2025 – 31-12.2027 alla società San Marco Spa di Lecco;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio economico-finanziario e tributario dell'ente in merito alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta in oggetto, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 04 del 21/03/2013;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) DI DISPORRE la proroga dell'affidamento della concessione dei servizi per la gestione, accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale completo – componente pubblicità e occupazione per il periodo 01-01-2025 – 31-12.2027 alla società San Marco Spa di Lecco, alle seguenti condizioni economiche migliorative per l'ente;

- aggio del 31% oltre IVA; rispetto al 32% della concessione in scadenza;
- urgenze compartecipate;
- rispetto di tutte le condizioni e clausole previste nel capitolato l'oneri della Concessione in scadenza e nei regolamenti comunali;

2) DI DEMANDARE al competente Responsabile del servizio Economico-finanziario e tributario dell'ente l'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi per il perfezionamento della proroga;

3) DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

4) DI DICHIARARE, con successiva ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. del 18.08.2000 n. 267, T.U. sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali, vista l'urgenza di procedere a quanto deliberato.

di DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Infine, con successiva ed unanime votazione espressa in forma legale

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 82 DEL 13/12/2024

Oggetto: CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE COMPLETO – COMPONENTE PUBBLICITA' E OCCUPAZIONE PER IL PERIODO 01-01-2025 – 31-12.2027. ATTO DI INDIRIZZO.

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267

Il sottoscritto **Responsabile del servizio economico-finanziario e tributario** dell'ente, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del vigente Regolamento comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione consigliere n. 04 del 21/03/2013, esprime **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica** della presente proposta di deliberazione.



Il Responsabile del servizio

(Gregorini dott. Fabio)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Gregorini Paolo Guerino

Paolo Gregorini



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Fabio Gregorini

Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

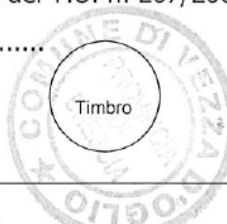
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna per rimanere per 15 giorni consecutivi nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale www.comune.vezza-d-oglio.bs.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);

- che la presente deliberazione è stata compresa nell'elenco n. 92/2026, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 08 GEN. 2026



Il Segretario comunale
dott. Fabio Gregorini

Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

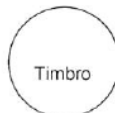
ATTESTA

- ☐ che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente deliberazione è stata affissa nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it per quindici giorni consecutivi dal al

e che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



Il Segretario comunale
dott. Fabio Gregorini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Vezza D'Oglio, li

Il Segretario comunale
dott. Fabio Gregorini